

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Sede legale: Viale Barilla, 27/A PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

C.F. e numero iscrizione 92059760345

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 184912/94

Partita IVA: 01875310342

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

NOTIZIE SULLA FONDAZIONE: CONDIZIONI OPERATIVE

La Fondazione Arturo Toscanini si distingue nel panorama dello spettacolo dal vivo, promuovendo attività sinfoniche, cameristiche e liriche sia sul versante artistico che formativo. Nel corso del 2025, la Fondazione ha rafforzato la propria identità istituzionale, confermandosi punto di riferimento per la scena musicale regionale e nazionale, mantenendo al contempo un attento equilibrio nella gestione.

L'obiettivo perseguito durante l'esercizio 2025 è stato quello di arricchire e innovare la programmazione, permettendo all'Ente di avanzare ulteriormente verso una dimensione culturale integrata, aperta non solo al repertorio sinfonico, ma anche alle esigenze della contemporaneità, dell'inclusione, della valorizzazione delle diversità, del sociale e della formazione.

Nel valutare la produzione annuale, è essenziale considerare le specifiche finalità istituzionali della Fondazione; il "valore della produzione" rappresenta l'effettiva offerta realizzata e distribuita su tutto il territorio regionale, in linea con il piano economico e il progetto artistico approvati annualmente dal Consiglio d'Amministrazione. La dimensione quantitativa e qualitativa di questa offerta, regolata da criteri ministeriali precisi, costituisce il pilastro su cui si basa il documento di budget, redatto all'inizio di ogni esercizio, allo scopo di valutare accuratamente costi e ricavi rispetto agli obiettivi fissati. Nell'esercizio 2025, i ricavi hanno superato le stime di budget di 205mila euro, mentre i costi sono risultati superiori di 202mila euro.

In tale contesto, il risultato d'esercizio evidenzia un utile netto di euro 2.700, rispetto ai 5.368 euro dell'anno precedente, con un patrimonio netto che raggiunge i 949.775 euro, in crescita rispetto ai 947.076 euro del 2024. Il valore della produzione si attesta a 8.915.934 euro, superando gli 8.358.543

euro del 2024. Le imposte correnti, differite e anticipate ammontano a 125.093 euro, contro i 78.212 euro dello scorso esercizio.

ANALISI DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

Di seguito vengono presentate alcune informazioni di interesse gestionale relative all'attività produttiva della Fondazione, suddivise per specifici capitoli.

Valore della produzione

Nel confronto con l'esercizio precedente, si rileva un incremento di 166mila euro dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni**:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2025	Esercizio 2024	diff valore	diff %
Ricavi da privati	1.999.208	1.816.829	182.379	10%
Ricavi da Enti locali	190.227	206.571	-16.344	-8%
Totale	2.189.435	2.023.400	166.035	8%

Tale risultato è sostanzialmente dovuto all'incremento delle erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

I **contributi in conto esercizio** sono diminuiti di 35mila euro rispetto al 2024.

La *Regione Emilia-Romagna* ha corrisposto il contributo annuale assegnato, di cui alla L.R. 27/1995, di 3.520mila euro (+20mila euro rispetto al 2024).

Il contributo *Ministeriale DM Musica* assegnato per l'esercizio 2025 è stato pari ad euro 2.369mila (-82mila euro rispetto al 2024). Nel corrente esercizio sono stati incassati 818mila euro a saldo del contributo 2024 e 1.480mila euro in acconto del contributo 2025.

Il contributo *Ministeriale Bando Accessibilità* assegnato per il progetto "Mondi possibili" di euro 32mila (+7mila euro rispetto al 2024) è stato interamente incassato nell'esercizio.

I *contributi da Enti pubblici e privati Istituzionali* per quote associative sono invariati rispetto al 2024.

I **ricavi e proventi diversi** registrano un aumento complessivo di 426mila euro rispetto all'esercizio 2024, così composto:

Ricavi e proventi diversi	Esercizio 2025	Esercizio 2024	diff valore	diff %
Proventi diversi	175.974	119.815	56.159	47%
Utilizzo fondi area ordinaria	200.134	0	200.134	####
Abbuoni/arrotondamenti attivi	599	665	-66	-10%
Differenza di arrotondamento all'Euro	1	2	-1	-50%
Rimborso personale presso terzi	81.973	56.970	25.003	44%
Sopravvenienze attive	176.221	29.396	146.825	499%
Ricavi/Plusvalenza da alienazione cespiti	8	1.849	-1.841	-100%
Contributi sotto forma di credito d'imposta: investimenti Legge 160/19 ex.art. 1, commi 184 e ss.e Legge 178/20 art. 1, commi 1051-1063	564	606	-42	-7%
Totale	635.475	209.303	426.172	204%

Le variazioni principali sono riconducibile alle seguenti voci:

- “Utilizzo fondi area ordinaria” che comprende l'utilizzo del fondo rischi spese future di 160mila euro relativo alle spese per le celebrazioni del 50° anniversario dell'orchestra Toscanini e l'utilizzo fondo oscillazione contributi di 40mila euro in conseguenza della minore assegnazione del contributo ministeriale 2025 rispetto al valore ipotizzato a budget 2025.

- “Sopravvenienze attive” che comprende lo stralcio di euro 162mila di debiti ormai prescritti (ante 2012) verso fornitori, lo stralcio del residuo fondo incentivi agli esodi di 10mila euro e ricavi di competenza di esercizi precedenti per euro 4mila,

Attività dei complessi orchestrali

La Fondazione Arturo Toscanini, nell'anno 2025, ha celebrato un significativo traguardo nella propria storia istituzionale: il 10 maggio è ricorso il cinquantesimo anniversario dal primo concerto eseguito dall'orchestra, allora denominata Complesso Stabile dell'Emilia-Romagna. Nel corso degli anni, l'ensemble ha assunto varie denominazioni, tra cui Orchestra Stabile e Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna (OSER), fino a diventare nel 1982 Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna “Arturo Toscanini”, oggi Filarmonica Arturo Toscanini. La permanenza per cinquant'anni di una formazione orchestrale regolamentata da contratto nazionale rappresenta un risultato distintivo nel contesto musicale italiano, dove il sinfonismo è stato frequentemente subordinato al repertorio operistico. In attesa del cinquantesimo anno quale ICO Istituzione Concertistico Orchestrale, previsto per gennaio 2027 secondo il Ministero della Cultura, la Fondazione Toscanini si propone di consolidare e migliorare i risultati recenti, perseguendo sempre un rigoroso equilibrio gestionale tra entrate e uscite, considerato elemento imprescindibile dell'attività produttiva e caratteristica peculiare a livello nazionale.

Le linee strategiche perseguite nel 2025 costituiscono l'avvio di un percorso di sviluppo e rafforzamento strutturale, focalizzato sulla qualità esecutiva, in un repertorio ampio che include il tardo-romanticismo e il Primo Novecento, valorizzando le specificità degli artisti ospiti e rafforzando la produzione nonché l'identità musicale e istituzionale. Viene inoltre mantenuta e sviluppata la collaborazione con importanti istituzioni musicali e teatrali, festival, orchestre ed enti territoriali, perseguendo l'espansione sia qualitativa che quantitativa, senza trascurare il radicamento locale. La Fondazione amplia il proprio intervento nel settore lirico, supportando i Teatri dell'Emilia-Romagna e il Festival Verdi, elementi fondanti della strategia artistica che arricchiscono le competenze interpretative dell'orchestra.

In qualità di Istituzione Concertistico Orchestrale, la Fondazione intende proseguire il proprio piano strategico affrontando le specifiche sfide del comparto, mantenendo un ruolo centrale e rispondendo alle esigenze del tessuto musicale regionale e nazionale tramite una presenza sinfonica rinnovata. La pianificazione, orientata da una gestione attenta e responsabile, si basa sull'efficacia delle collaborazioni territoriali e mira a garantire solidità finanziaria e produttiva, favorendo così il raggiungimento di una dimensione internazionale stabile, oltre ai confini nazionali, pur riconoscendo le complessità legate ai calendari locali che talvolta limitano la partecipazione a eventi internazionali di prestigio.

L'attività sinfonica è il fulcro del progetto artistico della Fondazione Toscanini, che continua a pianificare le proprie attività con dinamismo e attenzione. Nel 2025, la Filarmonica Toscanini ha accolto un direttore di prestigio internazionale: il Maestro *Kent Nagano*, ora Principal Artistic Partner, che ha iniziato il suo incarico con entusiasmo dopo il concerto in Piazza Duomo del 2024, grazie al rapido affiatamento con l'orchestra.

Oltre al Principal Artistic Partner, sono state organizzate residenze artistiche con la violinista tedesca *Carolyn Widmann* e il giovane pianista *Tom Borrow*, che si è distinto per un eccellente debutto.

Il progetto artistico per il 2025 ha mirato a valorizzare la Filarmonica tramite il recupero delle opere fondamentali del repertorio tardo ottocentesco, includendo grandi concerti solistici (Brahms, Ciaikovskij, Beethoven, Chopin, Mozart, Gershwin) e sinfonie celebri come quelle di Mahler, Ciaikovskij, Beethoven, Schubert, Sibelius, Brahms, Sostakovic e Rimskij-Korsakov. Accanto a questi capolavori, il programma ha esplorato anche autori meno eseguiti come Carl Nielsen, Sibelius, Lutoslawski, Kilar e Arturo Marquez.

I solisti invitati appartengono sia ai nomi di spicco della scena internazionale sia ai giovani talenti promettenti, mentre tra i direttori ospiti figurano sia graditi ritorni (*Enrico Onofri, Roberto Abbado, Daniel Smith, Stanislaw Kochanovskiy, Sesto Quatrini*) sia nuovi debutti (*Robert Treviño, Joel Sandelson, Josep Vicent, Michael Sanderling, Ivor Bolton*). Va segnalata la presenza straordinaria di *Christoph Eschenbach*, protagonista del Concerto celebrativo del 10 maggio 2025.

Il tradizionale Concerto in Piazza Duomo a Parma, tenutosi il 9 luglio 2025, è stato un appuntamento chiave dell'estate musicale italiana. L'edizione 2025 è stata dedicata ai poemi sinfonici di Richard Strauss e alle opere di Wagner, inserita nella chiusura del Festival Toscanini, che ha offerto un'ampia programmazione regionale e rafforzato il legame con l'Emilia-Romagna. Il festival ha compreso anche il Concerto per la Festa della Musica del 21 giugno presso il Parco della Musica di Parma, aperto e gratuito per tutta la città.

Nel 2025, la Fondazione Toscanini ha mantenuto un forte impegno verso la musica da camera, ritenuta essenziale per la crescita dei musicisti. Sono state confermate le rassegne "I Concerti della Gazzetta" e "Il Salotto Toscanini," arricchite dalla nuova serie "I Grandi Interpreti" e dai "Concerti della Pila" la domenica mattina. La presenza cameristica è proseguita anche sul territorio grazie ai complessi da camera della Filarmonica e ai piccoli gruppi Toscanini Next.

Infine, la programmazione ha incluso progetti con tematiche diverse che sono andati oltre la stagione canonica, fedeli alla missione dell'orchestra di portare la musica su tutto il territorio regionale ed extra-regionale. La Toscanini ha eseguito concerti nelle piazze di Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Lugo, Rimini, Ravenna, Imola, Ferrara, Faenza, Cattolica e altre località, raggiungendo anche città di rilievo nazionale come Milano, Bologna, Pavia, Caserta, Busseto, Lucca e Lercara.

Per cinquant'anni, la Fondazione Toscanini si è sempre dedicata a far crescere i giovani talenti, partendo dall'Orchestra giovanile dell'Emilia-Romagna, ideata da Vladimir Delman, fino ai numerosi corsi proposti dall'Accademia Verdi Toscanini. Nel tempo, questa attenzione si è concretizzata con la **Toscanini Academy**, una realtà ispirata alle corporate academy. Queste strutture hanno svolto un ruolo importante nella formazione continua in Italia, favorendo lo sviluppo del capitale umano locale grazie all'eccellenza nella crescita di conoscenze e competenze. Le Academy più efficaci si sono concentrate su

quattro obiettivi fondamentali: scoprire e valorizzare giovani talenti, promuovere e sperimentare innovazione avanzata, accrescere il valore commerciale dell'azienda e consolidare i rapporti con il sistema educativo nazionale. La Fondazione Toscanini ha adottato questo modello formativo-artistico dal 22 febbraio 2024, rispondendo concretamente alle richieste del mercato dello spettacolo dal vivo. Il progetto "Toscanini Academy: FORMA LAVORO" ha mirato a rafforzare, aggiornare e integrare le competenze degli orchestrali, offrendo loro opportunità di acquisire abilità indispensabili per restare competitivi nel settore e migliorare la propria posizione professionale.

Nel 2025, **La Toscanini NEXT** ha proseguito e potenziato gli stessi obiettivi artistici, territoriali e occupazionali perseguiti negli anni precedenti, che hanno permesso tra il 2020 e il 2025 la realizzazione di oltre 220 concerti.

La presenza territoriale è divenuta ancora più diffusa: oltre a mantenere attività nelle nove province dell'Emilia-Romagna, si è prestata attenzione particolare ad offrire concerti e spettacoli anche in piccoli comuni, sia montani che della pianura e della Riviera Romagnola, e in location come arene, piazze, castelli e parchi, spesso esclusi da eventi di alto livello artistico.

La Toscanini NEXT si è esibita a Shanghai – Cina in due concerti il 5 e 6 aprile: uno all'interno del 40° *Shanghai Spring International Music Festival* presso il *Nine Trees Future Art Center*, promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e dal Consolato Generale d'Italia e l'altro concerto, di carattere istituzionale e accademico rivolto agli studenti e alla comunità universitaria, presso l'Università Fudan nella Xianghui Hall.

Standing ovation e applausi calorosi hanno accompagnato i concerti della Toscanini Academy-Next al Padiglione Italia di Expo 2025 *Osaka*, il 26 e 27 settembre, durante la Settimana dell'Emilia-Romagna. La Next ha proposto il programma "Emilia-Romagna: Mosaico sonoro, eco di Storia e Tradizioni" in cui il Genio di Giuseppe Verdi ha incontrato il mondo immaginifico di Fellini e Rota, fino alla tradizione popolare di Pattacini, Gualdi e Casadei con la celebre "Romagna mia". Nei suggestivi spazi progettati da Mario Cucinella per il Padiglione Italia, la musica della Fondazione Toscanini ha raccontato l'identità culturale della Regione come un ponte tra radici e futuro, tradizione e innovazione. Con questa partecipazione, la Fondazione Toscanini ha portato su un palcoscenico mondiale i giovani talenti under 35 della propria Academy, rafforzando così l'importante missione a cui si dedica da tempo: promuovere la cultura musicale italiana nel mondo e dare voce alle nuove generazioni.

Il **Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Arturo Toscanini**, giunto alla dodicesima edizione nel 2025, è tra i principali concorsi dedicati ai giovani talenti della direzione d'orchestra internazionale. Fondato nel 1985 e membro della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica di Ginevra, si distingue per la selettività, il prestigio del premio e della Giuria.

Nel 2025 il montepremi ha raggiunto i 38.000 euro e sono stati previsti concerti per i vincitori. La Giuria, composta da manager e direttori di fama internazionale come Sandra Parr (Royal Liverpool Philharmonic), Cristina Rocca (Chicago Symphony Orchestra), Mónica Lorenzo (Orchestra Nazionale di Spagna) e Marian van der Meer (Concertgebouw di Amsterdam) o direttori come Lu Jia (National Centre of Performing Arts di Pechino) e Han-na Chang (che abbina l'attività direttoriale al rango di celebre violoncellista), ha garantito elevata qualità. La finale si è svolta all'Auditorium Paganini dal 31 agosto al 7 settembre. Tra i 12 finalisti, ha vinto Stepan Armasar (Russia, 25 anni), seguito da Richard Octaviano

Kogima (Brasile) e Leonard Weiss (Australia). Il concorso è stato apprezzato per l'organizzazione, gli spazi e l'accoglienza.

La Toscanini continua a svolgere un ruolo di rilievo nel panorama **lirico** dell'Emilia-Romagna. Oltre a essere partner artistico del *Festival Verdi*, mantiene una tradizione che precede quella sinfonica nella propria storia cinquantennale. Fondata per sostenere in modo stabile e qualitativamente elevato la stagione lirica regionale, l'Orchestra rappresenta una presenza costante nel calendario dei sei Teatri di Tradizione della regione, arricchito oggi dall'inserimento del Teatro Galli di Rimini. La programmazione include: *Giovanna d'Arco* (Teatro Regio di Parma), *I due Foscari* (Teatro Comunale di Modena), *Otello* e *Falstaff* (Festival Verdi) e *Stiffelio* (Piacenza) di Verdi; *Madama Butterfly* (Teatro Comunale di Ferrara) e *Tosca* (Modena e Ferrara) di Puccini; inoltre, il dittico *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* di Leoncavallo (Modena, Piacenza, Rimini). Tale impegno conferma e incrementa la qualità e la rilevanza regionale dell'Orchestra, distinguendola nel panorama nazionale.

Il programma **Community Music** si configura come uno degli ambiti più ampi e innovativi all'interno della programmazione de La Toscanini, volto allo sviluppo e all'inclusione sociale, con il sostegno del Comune di Parma, di numerosi partner territoriali e sponsor privati. L'obiettivo è promuovere accessibilità musicale, rinnovamento del pubblico e coinvolgimento delle nuove generazioni. Tra i principali progetti eseguiti nel 2025:

Music Elisir – La musica che cura: propone concerti sinfonici e cameristici, accompagnati da laboratori musicali, servizi di mobilità e accoglienza, destinati in particolare ai caregiver di persone non autosufficienti nel Comune di Parma e nei territori dei suoi enti soci. Il progetto adotta un approccio innovativo, considerando la musica dal vivo come esperienza terapeutica e benefica, contribuendo così a una nuova concezione della salute.

La Musica nello Zaino – Iniziativa nata dalla collaborazione tra Comune di Parma (Assessorato alle Politiche Sociali, Cultura e Servizi Educativi) e La Toscanini nell'ambito del Patto Sociale per Parma. Si propone di favorire l'inclusione di minori con disabilità nei percorsi musicali e di offrire supporto alla genitorialità fragile tramite attività educative, ludico-ricreative e terapeutiche destinate ai bambini partecipanti e alle loro famiglie.

Nidi di Musica – Laboratori di musica e arte organizzati durante i concerti selezionati della stagione 2024/2025, permettono agli adulti di godere dei concerti mentre i bambini prendono parte a attività creative di musica, danza, teatro, arte e riciclo.

La Toscanini & Casappa Women – dedicato all'empowerment femminile, realizzato in partnership con il Gruppo Casappa e una rete di istituzioni e associazioni locali, tra cui Assessorato alle Pari Opportunità, Centro Salute Donna, Laboratori Famiglia, Centro Antiviolenza e Casa delle Donne di Parma.

Mondi Possibili – Spettacolo musicale ad alta accessibilità, ideato per quartetto d'archi, soprano e interpreti LIS, volto a favorire la partecipazione di artisti con disabilità alle attività performative.

Let's PASS (Promoting Accessible Shows) – Progetto europeo in collaborazione con tre partner internazionali, finalizzato a promuovere l'accessibilità nelle arti performative e la valorizzazione di artisti con disabilità cognitive e sensoriali. Co-finanziato dall'Unione Europea tramite il programma Creative Europe.

La presente relazione sull'attività artistica dell'esercizio 2025 si conclude evidenziando le molteplici **collaborazioni** instaurate con diversi enti e istituzioni, sviluppate sia sulla base di precedenti partnership consolidate, sia attraverso nuove iniziative progettuali. Tali collaborazioni si fondano su protocolli tra istituzioni culturali e artistiche eterogenee, mirati alla reciproca valorizzazione. Elementi chiave degli accordi hanno incluso il potenziamento dell'orchestra, invitata a partecipare a rassegne prestigiose nazionali e internazionali, il rafforzamento dei gruppi cameristici come ensemble concertistici, lo scambio di artisti fidelizzati nel tempo, nonché l'offerta di facilitazioni per spettatori, dipendenti e stakeholder delle due parti.

Particolarmente rilevante è stata la collaborazione con il *Teatro Regio*, ove la Filarmonica Arturo Toscanini ha svolto il ruolo di orchestra residente del Festival dal 2012 ed è recentemente divenuta partner artistica, grazie a risultati significativi che favorirono la sua presenza anche nella stagione lirica inaugurale. L'ampliamento della visibilità della Filarmonica Toscanini presso il pubblico internazionale, promosso dal *Festival Verdi*, ha rappresentato un contributo fondamentale al successo della manifestazione. La vasta gamma di impegni regionali ha reso talvolta difficile incrementare ulteriormente la presenza della Filarmonica, pur essendo auspicata da critica e appassionati. Per la stagione lirica 2025, la Toscanini ha aperto la programmazione tradizionale con Giovanna d'Arco di Verdi; all'interno del Festival Verdi sono state previste due produzioni liriche—Otello e Falstaff—oltre a concerti sinfonici, il Gala verdiano del 10 ottobre e quello conclusivo dedicato al Requiem di Verdi diretto da Robert Trevino.

A livello locale, la *Fondazione Teatro Due* ha mantenuto una collaborazione significativa, in particolare per le attività rivolte al pubblico giovane e durante la stagione estiva. In ambito romagnolo, sono risultate strategiche le partnership con *Emilia-Romagna Festival* (Imola, Forlì, Faenza) e con il *Teatro Rossini di Lugo*, nella prospettiva di implementare la missione artistica della Fondazione anche nei teatri minori, piazze estive dei borghi, castelli, dimore storiche e musei, promuovendo la diffusione musicale e l'ampliamento del pubblico regionale. Inoltre, nel 2025 la Fondazione Toscanini ha partecipato al *Festival Respighi*, iniziativa coordinata dalla Fondazione Musica Insieme volta a offrire alla città un programma annuale dedicato al compositore Ottorino Respighi.

Complessivamente sono stati eseguiti 151 concerti, 36 esecuzioni liriche e 121 eventi per l'attività Community Music, così distribuiti:

	2025	2024
STAGIONI SINFONICHE FILARMONICA	34	26
FESTIVAL TOSCANINI	11	9
CONCORSO TOSCANINI	12	-
ALTRA CONCERTISTICA ESTERO	-	2
ALTRA CONCERTISTICA	22	23
FESTIVAL VERDI CONCERTI	2	5
ACADEMY NEXT ESTERO	4	-

ACADEMY NEXT	29	34
CAMERISTICA	37	20
ATTIVITÀ COMMUNITY MUSIC ESTERO	3	-
ATTIVITÀ COMMUNITY MUSIC	118	83
LIRICA FESTIVAL VERDI	10	9
LIRICA TEATRI DI TRADIZIONE	26	35

Crediti

Particolare attenzione si è posta al controllo dell'esigibilità di preesistenti crediti stanziati in bilancio. Pertanto, così come per i precedenti esercizi, anche per quello in esame, si è espletato un approfondito lavoro di analisi, valutazione e recupero anche transattivo, tuttora in corso e meglio specificato in nota integrativa.

Contenzioso legale

Con riferimento alla causa promossa da un dipendente a seguito di licenziamento avvenuto nel 2021 per giusta causa, allo stato attuale la Corte d'Appello di Bologna, confermando la sentenza di I grado, ha respinto il ricorso dell'ex dipendente, condannandolo alla refusione delle spese legali per detto giudizio. Attualmente, a seguito di impugnazione da parte del ricorrente, è pendente il procedimento innanzi alla Corte di Cassazione con udienza in camera di consiglio fissata per il 19.05.2026.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha promosso l'aggiornamento professionale di alcuni dipendenti attivando i seguenti percorsi formativi:

- 1) corso "Fundraising con le Fondazioni Internazionali" presso The Fund Raising School 2025;
- 2) corso di aggiornamento sulle novità nella gestione dei rapporti di lavoro con focus su sanzioni disciplinari e licenziamento, a cura di WOLTERS KLUVER ITALIA S.R.L.;
- 3) corso di Power BI promosso da IFOA Istituto Formazione Operatori.

Investimenti

Si segnala che nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati investimenti per euro 54.462 in immobilizzazioni immateriali ed euro 11.265 in quelle materiali. I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

- costi di sviluppo euro 9.335: Costi progettazione nuova biglietteria Secutix Platform Onboarding One;
- marchi euro 26.832: progettazione e deposito marchi "Toscanini competition", logo "Concorso Arturo Toscanini", logo "La T" logo "Toscanini Academy", redesign logo "La Toscanini";
- spese di manutenzione su beni di terzi euro 18.296: .

Immobilizzazioni materiali:

- attrezzatura - impianti fonici video-luci euro 1.498: n. 1 smart TV Philips per ingresso biglietteria e n. 1 ricevitore 4 canali JTS;
 - attrezzatura accessori strumenti euro 1.994: n. 1 amplificatore da basso Ampeg e n. 2 sgabelli per contrabbassi;
 - strumenti musicali euro 648: n. 1 batteria Yamaha;
 - elaboratori e stampanti euro 5.705: n. 5 pc portatili HP, n. 3 stampanti Boca Lemur per biglietteria, n. 1 touchscreen Microsoft surface Pro copilot;
 - apparecchi radiomobili euro 1.421: n. 1 Samsung galaxy S25.
- Le dismissioni sono state pari ad euro 2.610 di immobilizzazioni materiali:
- attrezzature impianti fonici-video: n. 1 Smart TV Philips del valore iniziale di euro 810, ammortizzato per euro 539, minusvalenza di euro 271;
 - mobili e arredi: n. 1 bacheca porta poster appesa presso La Galleria Parma del valore iniziale di euro 1.800, ammortizzata per euro 972, minusvalenza rilevata euro 828.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Dal punto di vista delle **relazioni sindacali**, nel corso del 2025 si sono svolti diversi incontri tra le Organizzazioni Sindacali e la Direzione, finalizzati a un confronto costante sulle principali tematiche del personale. In tale contesto, e nelle more dell'avvio del percorso di rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, nel mese di dicembre si è pervenuti alla sottoscrizione di due accordi di particolare rilievo. Il primo accordo riguarda il riconoscimento del welfare aziendale per l'anno 2025, esteso all'intero personale dipendente, quale misura di sostegno al benessere dei lavoratori e di valorizzazione delle risorse umane. Il secondo accordo ha invece carattere generale e disciplina il ricorso allo smart working, prevedendo un sistema strutturato di giornate di lavoro agile per il personale amministrativo le cui mansioni risultino compatibili con tale modalità. L'accordo si pone l'obiettivo di favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale, nel rispetto delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Nel corso dell'anno, a seguito dell'applicazione dell'accordo volto a regolamentare lo svolgimento delle **audizioni e dei concorsi**, sottoscritto nel corso dell'anno precedente, sono stati banditi due concorsi per l'Orchestra. In particolare, le procedure selettive hanno riguardato i ruoli di *Primo clarinetto con obbligo della fila* e di *Secondo oboe con obbligo del corno inglese*. Il primo concorso ha consentito l'individuazione di due candidati idonei, il cui periodo di *trial* è attualmente in corso di svolgimento; al termine dello stesso verrà individuato il candidato vincitore del concorso. Il secondo concorso, invece, non ha portato all'individuazione di alcun vincitore; pertanto, le prove selettive verranno ripetute nel corso del 2026.

Il nuovo **organigramma aziendale**, strutturato in cinque aree direttive e predisposto su impulso della Direzione, ha mostrato nel corso dell'anno una buona tenuta organizzativa ed efficacia operativa. La chiara definizione delle responsabilità e delle linee di coordinamento ha contribuito a rendere più ordinato ed efficiente lo svolgimento delle attività, favorendo una maggiore integrazione tra le diverse funzioni aziendali e una migliore capacità di programmazione e gestione dei processi.

Al 31/12/2025 il **numero dei dipendenti** assunti con contratto di lavoro subordinato era pari a n. 79 unità di cui 48 professori d'orchestra, 5 tecnici (di cui 1 a tempo determinato), 17 amministrativi (di cui n. 2 a tempo determinato), n. 8 quadri e n. 1 dirigente.

Il turnover annuale delle scritturazioni nel comparto orchestrale è stato di 764 assunzioni e 765 cessazioni con un coinvolgimento di 240 musicisti aggiunti di cui 86 professoresse e 154 professori. Detto turnover è determinato dalle numerose ed eterogenee produzioni artistiche che richiedono l'assunzione temporanea di personale aggiunto limitatamente alla durata della produzione medesima. Le giornate totali retributive dei professori aggiunti sono state 5328.

Sul fronte delle **nuove stabilizzazioni**, nel corso dell'anno si registra l'ingresso in Orchestra di quattro risorse con contratto a tempo indeterminato. In particolare, sono stati ricoperti i seguenti ruoli orchestrali: *Secondo violoncello con obbligo della fila* a partire dal 14 gennaio 2025, *Spalla dei violini secondi* con decorrenza dal 1° aprile 2025 e *Primo trombone con obbligo del secondo trombone e del trombone contralto* a partire dal 31 agosto 2025. Con riferimento a quest'ultima procedura, la Commissione valutatrice, preso atto dell'esito delle consultazioni orchestrali, che non hanno evidenziato risultanze nettamente prevalenti tra i due candidati ammessi alla fase di *trial* in Orchestra, ha deliberato, su proposta del Sovrintendente, l'assunzione di entrambi i candidati. Tale scelta consente di garantire in maniera organica e strutturale anche la copertura del ruolo di *Secondo trombone*, precedentemente vacante in Orchestra.

Per quanto riguarda gli **esodi di personale** a tempo indeterminato, nel corso dell'anno si registrano tre dimissioni nel comparto orchestrale, che hanno comportato l'uscita dal servizio del *Secondo oboe*, di un *Violino di fila* e della *Prima viola*, per le quali si procederà al reintegro dei relativi ruoli, al fine di garantire la continuità e la piena funzionalità dell'organico orchestrale.

Con riferimento al **Modello di Organizzazione e Gestione (MOG)**, si segnala l'entrata in funzione della nuova composizione dell'*Organismo di Vigilanza*. Nel corso dell'anno l'Organismo ha svolto cinque riunioni, nell'ambito delle attività di monitoraggio e vigilanza previste dal Modello. È stato inoltre programmato il rinnovo del MOG, cui farà seguito l'attivazione di specifici corsi di formazione rivolti a tutto il personale dipendente, finalizzati a rafforzare la conoscenza e la corretta applicazione dei principi e delle procedure previste dal Modello stesso.

Per quanto concerne la **sicurezza e la salute sul lavoro**, nel corso del 2025 si è proceduto alla nomina del nuovo *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)* e del **nuovo Medico Competente**. È stato inoltre effettuato il rinnovo del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel corso dell'anno sono regolarmente proseguite le visite mediche periodiche del personale impiegato, così come le attività di **aggiornamento e formazione**, sia generale sia specifica, in materia di sicurezza sul lavoro, inclusa la formazione antincendio a rischio medio. Non sono da segnalare infortuni sul lavoro.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Nel 2025 i consorziati hanno continuato ad avvalersi dei servizi forniti da *Aterconsorzio*. Al 31.12.25 i crediti commerciali nei confronti di Aterconsorzio sono pari ad euro 29.979 per fatture emesse, euro 6.251 per fatture da emettere; i debiti di natura commerciale sono pari ad euro 11.141 per fatture da ricevere.

Il *Consorzio Paganini*, collegata che gestisce le strutture Auditorium Paganini, Sala Ipogea e CPM, ha concluso il 2025 in pareggio. Al 31.12.25 i crediti di natura commerciale ammontano ad euro 6.494 per fatture emesse ed euro 20.601 per fatture da emettere; i debiti di natura commerciale sono pari ad euro 148.707 per fatture da ricevere.

Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per l'esercizio 2026 il contributo della Regione Emilia-Romagna autorizzato dalla L.R.27/95, è stato assegnato e liquidato per euro 3.500mila, non scostandosi dalle previsioni di budget.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce delle strategie adottate di consolidamento delle attività di promozione e di programmazione artistica, l'andamento della gestione per l'esercizio 2026 è previsto in linea con l'esercizio in esame. In particolare, la programmazione artistica per l'esercizio 2026 prevede, in ottemperanza ai vincoli di bilancio delineati nel "Budget previsionale 2026" approvato dal Consiglio di amministrazione il 29.10.2025, di conseguire un volume produttivo per la stagione sinfonica, concertistica e lirica di 8.460mila euro.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art.2428 n.6 bis si precisa che la Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Per quanto riguarda i rischi finanziari a cui la Fondazione è potenzialmente esposta si segnala quanto segue.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dagli Enti erogatori di contributi, nonché dagli acquirenti di servizi ("attività ceduta"), in ordine al pagamento dei corrispettivi contrattuali relativi.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio. Si segnala tuttavia che, per quanto concerne l'esposizione verso gli acquirenti di attività ceduta, i crediti risultano suddivisi fra un numero elevato di soggetti, mentre per quanto riguarda i crediti per contributi da Enti pubblici, rappresentati dallo Stato, dalla Regione Emilia Romagna e da Comuni e Province socie, si è provveduto nei precedenti esercizi a costituire un fondo rischi, attualmente pari ad euro 566 mila, a copertura di potenziali variazioni negative sulle erogazioni dei contributi da parte dei predetti Enti rispetto alle quote previste dal Budget o assegnate.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi oscillazione contributi appostati in bilancio riflette l'effettivo rischio di credito della Fondazione.

Rischio di cambio: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio, in quanto opera prevalentemente con clienti italiani.

Rischio di tasso: la Fondazione è potenzialmente interessata a questo rischio, benché l'indebitamento e i conseguenti oneri finanziari registrati nell'esercizio in esame non siano rilevanti.

Rischio di prezzo: la Fondazione non è soggetta a tale rischio.

Rischio di liquidità: com'è noto, il perdurare della congiuntura economica negativa si riflette, oltre che sulla contrazione in termini reali della produzione, anche sulla cosiddetta "stretta creditizia", determinando forti difficoltà di accesso al credito per tutti gli operatori economici. In tale contesto, tuttavia,

la Fondazione è esposta solo marginalmente al rischio di non ottenere le linee di credito aggiuntive necessarie allo smobilizzo dei crediti per contributi. Al presente, in effetti, considerata l'entità delle linee di credito già acquisite presso gli istituti bancari in relazione agli impegni finanziari di breve-medio termine, detto rischio può considerarsi gestibile.

Elenco delle sedi secondarie

La Fondazione Arturo Toscanini dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Magazzino Multiplex: via Magani n. 6 – S. Pancrazio (PR)

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la Fondazione:

- a - non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti;
- b - non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti.

Parma, li 31 marzo 2026.

Il Sovrintendente